

ATTO CAMERA
RISOLUZIONE IN ASSEMBLEA 6/00129

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 18

Seduta di annuncio: 403 del 06/10/2020

Firmatari

Primo firmatario: SPORTIELLO GILDA

Gruppo: MOVIMENTO 5 STELLE

Data firma: 06/10/2020

Stato iter:
IN CORSO

Atto Camera

Risoluzione in Assemblea 6-00129

presentato da

SPORTIELLO Gilda

testo di

Martedì 6 ottobre 2020, seduta n. 403

La Camera,

premessi che:

la cosiddetta fase di riapertura ha visto la ripresa di molte attività economiche e sociali del Paese, ivi compresa l'attività scolastica ed educativa; i dati epidemiologici evidenziano, da nove settimane, un progressivo peggioramento dell'epidemia di SARS-CoV-2 che ha comportato anche un maggiore carico sui servizi sanitari; un quadro epidemiologico, con un trend significativamente più critico, si registra in numerosi altri Paesi europei; il quadro generale di circolazione del virus e soprattutto i dati più recenti circa il trend di diffusione ha messo in luce, con ogni evidenza, che lo stato di emergenza non si è ancora concluso; in tale contesto generale un eventuale allentamento delle misure, in particolare per eventi ed iniziative che possono comportare aggregazione in luoghi pubblici e privati, renderebbe concreto il rischio di un rapido peggioramento epidemico; anche nella attuale fase, la regolazione dei diversi ambiti della vita familiare, sociale, lavorativa ed economica del Paese deve pertanto ispirarsi a criteri di massima prudenza e deve comunque avvenire con il pieno coinvolgimento del Parlamento e delle autonomie territoriali e funzionali, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio effettivamente presente su specifiche parti del territorio nazionale ed in modo da consentire di reagire con rapidità e flessibilità ad ogni emergenza; peraltro la trasmissione locale del virus, diffusa su tutto il territorio nazionale, provoca focolai anche di dimensioni rilevanti soprattutto nell'ambito domiciliare. È necessario, pertanto, mantenere una elevata consapevolezza nella popolazione generale circa il peggioramento della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali lavaggio delle mani, l'uso delle mascherine e il distanziamento fisico, fermo restando che le misure di contrasto

dell'epidemia devono essere costantemente proporzionate al livello di pericolo esistente al momento della loro adozione;
appare, pertanto, necessario procedere alla regolamentazione della nuova fase successiva al 7 ottobre 2020 tenuto conto delle coordinate fattuali e dei criteri di azione sopra richiamati,

impegna il Governo:

a disporre la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 gennaio 2021;
a provvedere affinché su tutto il territorio nazionale sia introdotto l'obbligo di indossare la mascherina anche nei luoghi all'aperto per l'intero arco della giornata;
a verificare, avvalendosi del Comitato tecnico-scientifico, in considerazione dei dati epidemiologici che evidenziano una significativa crescita dei contagi dell'infezione da Covid-19 sull'intero territorio nazionale, la necessità di individuare ulteriori misure di prevenzione per il contrasto alla diffusione del virus, in linea con gli indirizzi che il Parlamento riterrà di formulare.
(6-00129) «Sportiello, Rizzo Nervo, Noja, Stumpo, Bologna».